

Il “nonno avvisato” vive più sicuro

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2011

Tutelare e tutelarsi dai malintenzionati, riconoscerne i metodi, sapere come comportarsi nel momento in cui ci si rende conto di un tentativo di raggio, imparare a gestire la frustrazione derivante da una truffa andata a segno: questi gli **obiettivi di “Nonno avvisato... Vigili, in ogni momento!”**, una campagna informativa che si avvarrà, fra l’altro, di video realizzati dalla popolare trasmissione tv Striscia la Notizia. L’iniziativa nasce dalla **collaborazione tra l’Assessorato alla Sicurezza del Comune di Gallarate, la locale Compagnia Carabinieri** guidata dal capitano Michele Lastella, **l’Associazione Nazionale Carabinieri e la Multiutility Sovracomunale srl**, del gruppo Amsc. In concreto verranno organizzati tre incontri rivolti specialmente agli anziani ma aperti all’intera popolazione. Alle assemblee parteciperanno rappresentanti delle forze dell’ordine (Polizia Locale e Carabinieri) e **una psicologa, Elisabetta Galbiati**, che da tempo si adopera sull’argomento. I partecipanti potranno interloquire con quanti seguono e contrastano il fenomeno, ritirare un opuscolo informativo che insegna a riconoscere le mosse tipiche dei truffatori e visionare ricostruzioni video che presentano una casistica delle principali tecniche di raggio. Accorgimenti per tutelare le abitazioni e in generale i propri averi, comportamenti da tenere in situazioni rischiose (al bancomat piuttosto che in luoghi affollati), metodi per distinguere normali tecnici che bussano alla porta di casa da chi recita a soggetto, norme per evitare di cadere nelle mani di falsi guaritori e maghi, riferimenti utili da tenere presente se si rimane vittima del ladro di turno sono i punti cardine di “Nonno avvisato...”.

«A Gallarate – ha fatto notare, nel corso della conferenza stampa di presentazione, l’assessore alla Sicurezza **Paolo Cazzola** – non c’è una vera e propria emergenza truffe. Tuttavia diversi episodi, anche recenti, e le sollecitazioni arrivate da responsabili di centri anziani piuttosto che da alcune circoscrizioni consigliano di alzare la guardia. Anche perché è verosimile che molte vittime, per la paura di essere giudicate negativamente, evitino di sporgere denuncia».

«Gli incontri – ha aggiunto il comandante della Polizia Locale, **Giuseppe Alessi** – avranno un’impostazione molto pratica. Si svolgeranno, sempre alle 16.00, il 9 marzo al Centro Paolo VI di Madonna in Campagna, il 30 marzo alle ex Scuderie Martignoni e il 15 aprile all’oratorio di Crenna».

Vincenzo Panza, presidente della Sezione di Brugherio dell’Associazione Nazionale Carabinieri, già diverse esperienze alle spalle in iniziative analoghe, ha spiegato il principio sottostante i tre appuntamenti: «Non ci limiteremo a presentare dei casi tipici, perché la “fantasia criminale” dei truffatori è pressoché inesauribile. Insegneremo, dunque, a riconoscere alcuni elementi comuni che caratterizzano l’agire dei malintenzionati, comportamenti rivelatori smascherabili con semplici domande che la potenziale vittima può rivolgere a se stessa di fronte a un estraneo: che cosa mi dice? Che cosa mi chiede di fare? Non mancheranno utili suggerimenti per gestire la situazione quando ci si accorge di un tentativo di truffa».

Parteciperà agli incontri anche **GianAndrea Pavone**, amministratore delegato di Multiutility Sovracomunale, del gruppo Amsc. «Fornirò a mia volta un contributo – ha dichiarato – utile a notare difformità con il normale comportamento tenuto, per esempio, da tecnici e lettristi del gas, i quali si occupano solo di contatori e reti, non di bollette, contratti o questioni economiche. Si tratta di chiarimenti importanti, perché Amsc è stata usata più volte come scusa per introdursi nelle case dei cittadini, fatto che rischia di compromettere il rapporto di fiducia con l’utenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

